

Rassegna web del 31 marzo

31/03/2025 Il Sole 24 Ore Online Poste: scattano gli aumenti delle tariffe per lettere, raccomandate, pacchi e notifica degli atti giudiziari	1
31/03/2025 Corriere della Sera.it - Economia Poste, da oggi più caro spedire lettere, pacchi e ricevere multe: come cambiano le tariffe	2
31/03/2025 ANSA.it Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	3
31/03/2025 Sky TG24 Poste, aumento tariffe per lettere e pacchi. Ecco quanto costeranno	4
31/03/2025 Open online Scattano gli aumenti delle tariffe per Poste Italiane: più caro spedire lettere, pacchi e ricevere multe stradali	5
31/03/2025 Tgcom24 Poste, Assoutenti: da oggi spedire lettere e pacchi diventa più caro	6
31/03/2025 Economy Magazine.it Poste Italiane: Assoutenti denuncia aumenti su spedizioni e multe, ecco cosa cambia	8
31/03/2025 RTL 102.5 Con l'inflazione a +2% sarà stangata di Pasqua. Allarme dei Consumatori sugli aumenti del carrello della spesa	9
31/03/2025 Data Manager Online Da Clusit 3 consigli per salvare la propria vita digitale	10
31/03/2025 Gaeta.it Aumenti delle tariffe postali e delle notifiche: cosa cambia per i cittadini italiani	11
31/03/2025 Il Metropolitano.it Poste Italiane: aumenti tariffari dal 31 Marzo, impatto su consumatori e imprese	13
31/03/2025 La Sicilia.it Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	14
31/03/2025 La Notte Online Tariffe Postali in Aumento: Spedire Lettere, Pacchi e Multe Costerà di Più	15
31/03/2025 Liguria Business Journal Treni, Assoutenti: "Innalzare il rimborso degli abbonamenti al 30% ed erogarlo subito come per i biglietti"	16
31/03/2025 La Discussione Poste Italiane: scattano da oggi gli aumenti sulle tariffe di spedizioni e multe. Assoutenti: 'Servizi migliori e più notifiche digitali'	17
31/03/2025 Quotidiano Piemontese 'Abbiamo ricevuto il tuo curriculum', attenzione alla truffa telefonica: come riconoscerla ed evitarla	18
31/03/2025 Gaeta.it Poste Italiane: modifiche alle condizioni dei servizi di corrispondenza dal 14 marzo 2025	20
31/03/2025 Gazzetta di Mantova.it Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	21
31/03/2025 Il Nord Est.it Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	22
31/03/2025 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	23
31/03/2025 Quotidiano Nazionale Aumenti tariffe Poste italiane: più care lettere, pacchi e multe	24
31/03/2025 Tuttosport.com Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	25
31/03/2025 L'Arena.it	

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	26
31/03/2025 BaraondaNews.it	
Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	27
31/03/2025 Il Giornale di Vicenza.it	
Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	28
31/03/2025 Bresciaoggi.it	
Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	29
31/03/2025 Alto Adige.it	
Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	30
31/03/2025 Tiscali.it - Notizie	
Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi	31

Poste: scattano gli aumenti delle tariffe per lettere, raccomandate, pacchi e notifica degli atti giudiziari

Scattano gli aumenti delle tariffe per i servizi di corrispondenza e spedizioni, anche i corrieri saranno interessati da rincari di Martina Amante 31 marzo 2025 Poste investe nei giovani talenti della consulenza finanziaria I punti chiave I costi delle spedizioni Potenziamento di multe tramite l'app Io Ascolta la versione audio dell'articolo Scattano, a partire dal 31 marzo, gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. I costi delle spedizioni Per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. Potenziamento di multe tramite l'app Io «Ci auguriamo che a tali rincari tariffari faccia da contraltare un miglioramento dei servizi resi all'utenza, in termini di puntualità nelle consegne di lettere e pacchi», afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso. Per quanto riguarda invece le multe stradali, «occorre potenziare lo strumento delle notifiche digitali, ossia il Send, e la sua diffusione presso i cittadini: si tratta di un servizio che permette alla Pa di inviare notifiche, atti e multe in modo digitale tramite l'app Io, abbattendo le spese postali in capo ai cittadini», conclude. «Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari - ricorda Assoutenti -. Le spese di notifica degli atti giudiziari infatti, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro». Riproduzione riservata ©



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Poste, da oggi più caro spedire lettere, pacchi e ricevere multe: come cambiano le tariffe

Poste, da oggi più caro spedire lettere, pacchi e ricevere multe: come cambiano le tariffe

Redazione Economia

Poste, dal 31 marzo aumenti delle tariffe: più caro spedire lettere, pacchi e ricevere multe stradali

Poste Italia ha modificato con una delibera le condizioni economiche dei Servizi Universali di corrispondenza e spedizioni.

Ecco come cambiano i prezzi

Scattano a partire da oggi 31 marzo gli aumenti delle tariffe applicati da Poste Italiane. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come spedire lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali.

La delibera

Con la Delibera 51/25/Cons del 14 marzo 2025, infatti, Poste Italia ha modificato le condizioni economiche dei Servizi Universali di corrispondenza e spedizioni, spiega Assoutenti. Nello specifico, a partire dal 31 marzo 2025, varieranno le condizioni economiche dei servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, le condizioni economiche dei servizi offerti tramite canali retail.

Gli esempi

Ma cosa cambia in concreto? Per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la spesa per una lettera Assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 EUR, varierà da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 kg la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro.

Il passaporto si fa alle Poste: al via il servizio ma solo in provincia Firenze

di Lorenzo Sarra

Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda sempre Assoutenti. Le spese di notifica degli atti giudiziari infatti, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. «Ci auguriamo che a tali rincari tariffari faccia da contraltare un miglioramento dei servizi resi all'utenza, in termini di puntualità nelle consegne di lettere e pacchi», afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso. Per quanto riguarda invece le multe stradali, occorre potenziare lo strumento delle notifiche digitali, ossia il Send, e la sua diffusione presso i cittadini: si tratta di un servizio che permette alla P.A. di inviare notifiche, atti e multe in modo digitale tramite l'app IO, abbattendo le spese postali in capo ai cittadini».



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe ROMA, 31 marzo 2025, 14:15 Redazione ANSA Condividi Link copiato Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. Riproduzione riservata © Copyright ANSA



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Poste, aumento tariffe per lettere e pacchi. Ecco quanto costeranno

Economia Istat, sale la speranza di vita. Cosa succede con l'età pensionabile Economia Tim, che cosa cambia con Poste primo azionista: gli scenari futuri Economia Lavoro, calano i disoccupati ma aumentano i "working poor". I dati Economia Bollette, da cambio di fornitore a gruppi d'acquisto: come risparmiare in questa scheda Rincari per lettere e pacchi La delibera Alcuni casi Rincari nelle multe Assoutenti: 'A rincari corrispondano migliori servizi' Leggi anche indice 1/6



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti delle tariffe per Poste Italiane: più caro spedire lettere, pacchi e ricevere multe stradali

31 Marzo 2025 - 21:19 Alba Romano embed Gli aumenti sono contenuti nell'ultima delibera e toccheranno tutti: sia consumatori che venditori Dal 31 marzo aumentano le tariffe per Poste Italiane. Su lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per i commercianti, e anche gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. L'avviso è di Assoutenti, e le modifiche sono tutte indicate nella Delibera 51/25/Cons del 14 marzo 2025. Dal 31 marzo 2025 cambiano le condizioni economiche dei servizi offerti tramite canali business, mentre dal 3 aprile 2025 quelle dei canali retail. Come cambiano i prezzi con Poste Italiane Gli esempi? Una lettera di peso inferiore ai 20 grammi costerà da 1,25 a 1,30 euro; la raccomandata dello stesso peso passa da 5,80 a 6,00 euro; la raccomandata con valore assicurato fino a 50 EUR, varierà da 6,40 a 6,65 euro. E i pacchi? Per quelli dal peso fino a 3 kg la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se spedito all'estero il costo diventa da 24,80 a 25,80 euro. Per la notifica degli atti giudiziari infatti, incluse le multe stradali si passa dagli 11,60 ai 12,40 euro. «Ci auguriamo che a tali rincari tariffari faccia da contraltare un miglioramento dei servizi resi all'utenza, in termini di puntualità nelle consegne di lettere e pacchi», ha dichiarato al Corriere della Sera il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Poste, Assoutenti: da oggi spedire lettere e pacchi diventa più caro

Gli aumenti riguardano sia i consumatori le aziende, mentre gli automobilisti subiscono un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali 31 Mar 2025 - 11:41 31 Mar 2025 - 11:41 © Da video Scattano dal 31 marzo gli aumenti delle tariffe applicate da Poste Italiane. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come spedire lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso Paesi esteri diventa più caro. Gli aumenti riguardano sia i consumatori le aziende, mentre gli automobilisti subiscono un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Poste Italiane acquista il 15% di Tim da Vivendi per 684 milioni E-commerce, TikTok sfida Amazon: in Italia, Francia e Germania arriva Shop Quando entrano in vigore le nuove tariffe Con la delibera del 14 marzo 2025, spiega un comunicato di Assoutenti, Poste Italia ha modificato le condizioni economiche dei servizi universali di corrispondenza e spedizioni. Nello specifico, a partire da oggi, variano le condizioni economiche dei servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, le condizioni economiche dei servizi offerti tramite canali retail. Quanto costa spedire lettere e pacchi Ad esempio per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la spesa per una lettera Assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varierà da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 kg la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Rincari anche sulle spese di notifica delle multe stradali Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari. Le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. "Occorre potenziare lo strumento delle notifiche digitali, ossia il Send, e la sua diffusione presso i cittadini: si tratta di un servizio che permette alla P.a. di inviare notifiche, atti e multe in modo digitale tramite l'App IO, abbattendo le spese postali in capo ai cittadini", afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso. Ti potrebbe interessare



Poste, Assoutenti: da oggi spedire lettere e pacchi diventa più caro



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Poste Italiane: Assoutenti denuncia aumenti su spedizioni e multe, ecco cosa cambia

Economia&Imprese Poste Italiane: Assoutenti denuncia aumenti su spedizioni e multe, ecco cosa cambia Secondo quanto stabilito dalla Delibera 51/25/CONS del 14 marzo 2025, le modifiche alle tariffe si applicano in due fasi: a partire dal 31 marzo 2025 Di Redazione Web - 31/03/2025 A partire da oggi, Poste Italiane ha avviato l'applicazione degli aumenti tariffari che riguardano vari servizi di corrispondenza e spedizione, con effetti significativi sia per i consumatori che per le aziende. Il provvedimento, reso noto dall'associazione dei consumatori Assoutenti, impatterà non solo sulle spedizioni di lettere, pacchi e raccomandate, ma anche sulle notifiche delle sanzioni amministrative legate alle infrazioni stradali. LEGGI ANCHE Poste Italiane diventa il primo azionista di Tim con l'acquisto del 15% delle azioni Innalzamento delle tariffe postali Secondo quanto stabilito dalla Delibera 51/25/CONS del 14 marzo 2025, le modifiche alle tariffe si applicano in due fasi: a partire dal 31 marzo 2025, per i servizi destinati ai canali business, e dal 3 aprile 2025, per quelli riservati al canale retail. Tra le principali variazioni, emerge un incremento dei costi di spedizione per le lettere di peso inferiore ai 20 grammi, il cui prezzo passerà da 1,25 a 1,30 euro. Anche le raccomandate subiranno un aumento: per una raccomandata del medesimo peso, la tariffa salirà da 5,80 a 6,00 euro. Lettere assicurate e pacchi Inoltre, le lettere assicurate di formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, registreranno un incremento di 0,25 euro, passando da 6,40 a 6,65 euro. Per quanto riguarda i pacchi, la situazione non è più favorevole: il costo per spedire un pacco in Italia, con peso fino a 3 kg, passerà da 9,90 a 10,30 euro, mentre le spedizioni internazionali (per esempio, verso la Zona 1, per pacchi di 1 kg) subiranno un incremento che li vedrà passare da 24,80 a 25,80 euro. Aumento delle spese di notifica delle sanzioni amministrative Un altro aspetto cruciale riguarda l'aumento delle spese di notifica delle sanzioni amministrative, in particolare per le multe stradali. A partire da oggi, infatti, gli automobilisti dovranno far fronte a un rincaro delle tariffe di notifica, che passeranno da 11,60 a 12,40 euro. Questo incremento, pur se marginale in termini assoluti, si aggiunge ai costi che già gravano sulle tasche dei cittadini per il pagamento delle multe stesse. L'appello di Assoutenti In un contesto di aumento delle tariffe, Assoutenti ha lanciato un appello affinché i rincari siano accompagnati da un miglioramento effettivo della qualità dei servizi resi agli utenti. Il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, ha dichiarato: "Ci auguriamo che a tali rincari faccia da contraltare un miglioramento dei servizi, soprattutto in termini di puntualità nelle consegne delle lettere e dei pacchi". L'associazione ha sottolineato la necessità di potenziare l'efficacia dei servizi digitali, in particolare quelli legati alla notifica delle sanzioni stradali. In tal senso, si auspica un incremento nell'utilizzo del sistema Send, che consente alle pubbliche amministrazioni di inviare notifiche, atti e multe in modalità digitale tramite l'app IO. Questo strumento, infatti, non solo semplifica la procedura, ma consente anche di abbattere significativamente le spese postali a carico dei cittadini.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Con l'inflazione a +2% sarà stangata di Pasqua. Allarme dei Consumatori sugli aumenti del carrello della spesa

Italia Con l'inflazione a +2% sarà stangata di Pasqua. Allarme dei Consumatori sugli aumenti del carrello della spesa Photo Credit: Fotogramma.it Raffaella Coppola 31 marzo 2025, ore 17:00 E' in arrivo la stangata di Pasqua sulle tavole degli italiani. Lo denunciano Assoutenti e UNC, sulla base degli ultimi dati Istat sull'inflazione. Per alcuni prodotti alimentari aumenti a due cifre Quest'anno sarà decisamente più caro il conto per il pranzo di Pasqua. Ci sono prodotti che registrano aumenti addirittura a doppia cifra, come nel caso del burro che, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, rincarà secondo l'Istat del 19,7%. Un salasso che unito al caro cacao, con l'impennata dei listini del 14,1%, faranno lievitare la spesa degli italiani sui tradizionali dolci tipici delle feste, uova e colombe. Non va decisamente meglio sul fronte del caffè, che costa in media il 19,5% in più del 2024. I conti li hanno rifatti i consumatori di Assoutenti, che, sulla base degli ultimi dati Istat sull'inflazione, parlano apertamente di stangata di Pasqua. A marzo si registra un aumento medio del 2,6% dei prezzi per i beni alimentari e per le bevande analcoliche. A fare i conti in tasca ad una famiglia media con due figli, calcolando carrello della spesa e bollette, l'Unione Nazionale Consumatori: l'inflazione Istat al +2% si traduce in un aumento del costo della vita complessivo pari a 713 euro su base annua. GLI AUMENTI La stangata di Pasqua evocata da Assoutenti non riguarda soltanto i prezzi dei dolci tipici, anche imbandire la tavola porterà i consumatori a fare più di 'due conti'. Alcuni prodotti stanno registrando in Italia aumenti a due cifre, come nel caso del burro che, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, rincarà secondo l'Istat del 19,7%. Il caffè costa in media il 19,5% in più, mentre il cacao vede una impennata dei listini del 14,1%. Tensioni anche sul fronte delle uova, i cui prezzi aumentano del +4,4% su anno, al pari della carne bovina (+3,6% la carne ovina e caprina); formaggi e latticini salgono del 4,2%, +4,3% la verdura fresca, +9,7% il cioccolato, +7,9% le bevande analcoliche. Il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, sottolinea che sono "Numeri che dimostrano come il pranzo di Pasqua quest'anno sarà sensibilmente più salato per le famiglie italiane, con alcuni prodotti tipici delle feste, a partire da uova e cioccolato, e materie prime di largo consumo come burro e cacao, che registrano sensibili rincari nei negozi e faranno lievitare la spesa festiva degli italiani". UNC, STANGATA DA 713 EURO PER COPPIE CON 2 FIGLI "La Primavera inizia nel peggiore dei modi, con i prezzi che non solo non interrompono la loro corsa, ma decollano ulteriormente. Una fiammata che, su base tendenziale, prosegue ininterrottamente da settembre 2024, passando da 0,7% a 2% di marzo, quasi il triplo in appena 6 mesi". Ad affermarlo in una nota è Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. Dona fa infine un'esempio pratico: "Se l'inflazione pari a +2% (certificata Istat) significa, per una coppia con due figli, un aumento del costo della vita complessivo pari a 713 euro su base annua, è ancor più grave che ben 238 euro in più se ne vadano solo per i Prodotti alimentari e le bevande analcoliche e addirittura 258 per il carrello della spesa, ossia per le spese obbligate. Una vera e propria stangata".



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Da Clusit 3 consigli per salvare la propria vita digitale

Di Redazione Data Manager Online - 31 Marzo 2025 In occasione della Giornata Mondiale del Backup, che si celebra il 31 marzo, Clusit - l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica - evidenzia l'importanza di dedicare un back up a ciascuno dei propri dispositivi personali. 'Smartphone, tablet, PC - contengono dati ormai essenziali per le nostre vite e ricordi irripetibili. Proteggerli è un atto dovuto, non solo verso sé stessi, ma anche verso le persone che ci stanno accanto', afferma Alessio Pennasilico, del Comitato Scientifico di Clusit. **TI PIACE QUESTO ARTICOLO?** Iscriviti alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato. Inserisci la tua email Perché è urgente agire? Errori umani, guasti hardware e attacchi informatici sono tra le cause più comuni di perdita dati. In Italia, circa un milione di smartphone viene rubato o smarrito ogni anno; soltanto una minima parte viene ritrovata dai legittimi proprietari, secondo la stima di Assoutenti. Nel nostro Paese, secondo i dati del Rapporto Clusit 2025, si concentra il 10% degli attacchi cyber globali; gli incidenti sono cresciuti del 15% rispetto all'anno precedente e il 53% di essi è stato classificato come 'grave'. Phishing e Social Engineering sono tra le cause principali degli incidenti che accadono in Italia, segno che non prestiamo abbastanza attenzione ai pericoli del digitale. Il cloud non è magico: difficilmente ci pensiamo, ma i servizi online a cui ci affidiamo potrebbero non prevedere servizi di backup di default o la possibilità di esportare i nostri dati qualora chiudessimo l'account o il servizio venisse sospeso. 'Diamo per scontato che qualsiasi servizio on-line che utilizziamo, anche gratuito, protegga adeguatamente i nostri dati. Non è così scontato' avverte Pennasilico. 'Verificare cosa è possibile fare per ripristinare i dati in caso di errore o attacco, o di sospensione del servizio, non è un'operazione tecnica, ma un gesto di cura verso la nostra identità, storia e informazioni'. **3 semplici passaggi per salvare la propria vita digitale** Applica la regola 3-2-1: o Fai 3 copie (es. cloud + disco esterno + NAS). o Usa 2 dispositivi diversi (es. cloud e hard disk fisico). o Salva 1 copia in un luogo diverso (es. servizio cloud o dispositivo in un altro luogo). Usa strumenti integrati: o Smartphone: consigliati i servizi Cloud di backup, previa verifica che includano tutti i dati (foto, app, messaggi) o PC: certamente da sfruttare i software di backup disponibili per i diversi sistemi operativi, collegandoli a un disco esterno o cloud Testa i backup: o È consigliabile ripristinare un file a caso ogni 3 mesi per assicurarsi che i backup funzionino



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Aumenti delle tariffe postali e delle notifiche: cosa cambia per i cittadini italiani

A partire dal 31 marzo 2025, Poste Italiane aumenta le tariffe per lettere, pacchi e raccomandate, impattando privati e aziende. Rincarare anche per la notifica delle multe stradali.

bySofia Greco 31 Marzo 2025 Aumenti delle tariffe postali e delle notifiche: cosa cambia per i cittadini italiani - Gaeta.it Con l'entrata in vigore delle nuove tariffe da parte di Poste Italiane, i costi per inviare lettere, pacchi e raccomandate sono destinati a aumentare. Questa decisione, che avrà un impatto sia per i privati che per le aziende, include anche rincarare nelle spese di notifica delle multe stradali. Assoutenti, l'associazione dei consumatori, ha comunicato i dettagli sugli aumenti che entreranno in vigore a partire da oggi. Modifiche alle tariffe di Poste Italiane A partire dal 31 marzo 2025, Poste Italiane ha introdotto una serie di aumenti relativi ai Servizi universali di corrispondenza e spedizioni. La delibera emessa il 14 marzo ha modificato le condizioni economiche dei servizi di spedizione sia per i canali business che per quelli retail. Questi cambiamenti interesseranno i consumatori e le aziende che utilizzano i servizi postali, rendendo più costoso inviare lettere o pacchi, sia a livello nazionale che internazionale. Un esempio concreto è il costo per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, che passa da 1,25 a 1,30 euro. L'aumento di 5 centesimi può sembrare modesto, ma sommandosi all'aumento delle tariffe di altri servizi, presenta un aumento significativo per chi utilizza frequentemente il servizio postale. Per quanto riguarda le raccomandate dello stesso peso, il costo sale da 5,80 a 6,00 euro, mentre per le spedizioni assicurate nella misura standard, si assiste a un incremento da 6,40 a 6,65 euro. Rincarare per le spedizioni di pacchi Anche le spedizioni di pacchi non fanno eccezione agli aumenti. In particolare, l'invio di un pacco ordinario nazionale con un peso fino a 3 chili vedrà un incremento del prezzo, che passa da 9,90 a 10,30 euro. La differenza di costo per pacchi spediti all'estero è ancora più marcata: per esempio, il costo per inviare un pacco in Zona 1 con peso fino a 1 kg passerà da 24,80 a 25,80 euro, un rincaro di circa un euro. Queste modifiche ai costi delle spedizioni potrebbero spingere molti cittadini a valutare alternative più economiche o a pianificare meglio le proprie operazioni di invio. Le aziende, in particolare, dovranno tenere conto di queste nuove spese nei loro budget, considerando che un aumento nei costi di spedizione comporta inevitabilmente un incremento nei prezzi finali per i consumatori. Impatto sui costi di notifica delle multe stradali L'aumento delle tariffe non si limita ai servizi postali. Anche le spese di notifica delle multe stradali subiranno un rincaro. Assoutenti comunica infatti che le spese di notifica per gli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, saliranno da 11,60 a 12,40 euro. Questo cambiamento, sebbene possa apparire insignificante, rappresenta un ulteriore onere per gli automobilisti che ricevono multe o sanzioni. Le conseguenze di questi aumenti potrebbero risuonare più ampiamente, specialmente nel momento in cui i cittadini facciano i conti con le loro spese quotidiane e i bilanci familiari. L'aumento dei costi da parte di Poste Italiane e le spese di notifica si sommano a un contesto di inflazione e aumento generale del costo della vita. La capacità di affrontare tali spese diventa allora una questione di rilevanza quotidiana per molti cittadini italiani. Con il passaggio a queste nuove tariffe, si delinea un quadro di modifiche significative che colpirà la vita quotidiana dei cittadini, senza contare la possibilità di ulteriori cambiamenti in futuro.



Aumenti delle tariffe postali e delle notifiche: cosa cambia per i cittadini italiani



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Poste Italiane: aumenti tariffari dal 31 Marzo, impatto su consumatori e imprese

Mariateresa Quattrone - 31 Marzo 2025 comments off A partire dal 31 marzo 2025, Poste Italiane ha introdotto un significativo aumento delle tariffe per una vasta gamma di servizi postali, generando preoccupazioni tra consumatori e imprese.

L'incremento, annunciato da Assoutenti, riguarda spedizioni di lettere, pacchi, raccomandate e notifiche di atti giudiziari, con un impatto economico che si estende a diverse categorie di utenti. La delibera del 14 marzo 2025, emessa da Poste Italiane, ha stabilito le nuove tariffe, che entreranno in vigore in due fasi: 31 Marzo 2025: applicazione delle nuove tariffe per i servizi business, rivolti principalmente alle aziende. 3 Aprile 2025: estensione degli aumenti ai servizi retail, destinati ai consumatori privati. Esempi concreti di aumenti tariffari: lettere: la tariffa per una lettera standard fino a 20 grammi passa da 1,25 euro a 1,30 euro. Raccomandate: il costo di una raccomandata dello stesso peso sale da 5,80 euro a 6,00 euro. Pacchi: per un pacco nazionale fino a 3 kg, la tariffa aumenta da 9,90 euro a 10,30 euro. Le spedizioni internazionali subiscono rincari più consistenti. Multe stradali: le spese di notifica degli atti giudiziari, incluse le sanzioni per violazioni del codice della strada, aumentano da 11,60 euro a 12,40 euro. Poste Italiane non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali sulle motivazioni degli aumenti. Tuttavia, è plausibile che la decisione sia legata all'aumento dei costi operativi e alla necessità di investire in nuove tecnologie e servizi. Assoutenti, dal canto suo, ha espresso forte preoccupazione per l'impatto degli aumenti sui consumatori, soprattutto in un periodo di difficoltà economica. Il presidente dell'associazione, Gabriele Melluso, ha sollecitato il potenziamento dei servizi di notifica digitale, come il sistema Send tramite l'App IO, per ridurre i costi a carico dei cittadini. L'aumento delle tariffe di Poste Italiane potrebbe incentivare l'utilizzo di servizi di spedizione alternativi e accelerare la transizione verso la digitalizzazione delle comunicazioni. Resta da vedere come i consumatori e le imprese reagiranno a questi cambiamenti e quali saranno le conseguenze a lungo termine sul mercato dei servizi postali.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe Di Redazione | 31 Marzo 2025 ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli

aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Tariffe Postali in Aumento: Spedire Lettere, Pacchi e Multe Costerà di Più

Dal 31 marzo, gli utenti, le aziende e gli automobilisti dovranno fare i conti con rincari su servizi postali e notifiche multe. By Redazione La Notte 31 Marzo 2025. A partire da oggi, 31 marzo, Poste Italiane ha aggiornato le sue tariffe, portando a un aumento dei costi per spedire lettere, pacchi e raccomandate, sia in Italia che all'estero. Lo denuncia Assoutenti, che evidenzia come gli incrementi colpiranno non solo i consumatori privati, ma anche le imprese. Inoltre, a sorpresa, anche gli automobilisti si troveranno a dover pagare di più per le notifiche delle multe stradali. Il rincaro, sancito dalla delibera del 14 marzo 2025, interessa i servizi di corrispondenza e spedizioni universali, sia per i canali business che retail. Per quanto riguarda le spedizioni aziendali, le modifiche entreranno in vigore a partire da oggi, mentre dal 3 aprile 2025, sarà il turno dei servizi dedicati ai privati. Quanto Aumentano le Spese per Spedire Lettere e Pacchi Ecco i principali aumenti che riguardano i servizi di spedizione di lettere e pacchi: Spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi costerà ora 1,30 euro, contro i precedenti 1,25 euro. La tariffa per una raccomandata dello stesso peso sale da 5,80 euro a 6,00 euro. Le lettere Assicurate di formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, passeranno da 6,40 euro a 6,65 euro. Il costo per inviare un pacco in Italia con un peso fino a 3 kg aumenterà da 9,90 euro a 10,30 euro. Per le spedizioni internazionali, un pacco di massimo 1 kg diretto verso la zona 1 (Europa) passerà da 24,80 euro a 25,80 euro. Rincari Anche per le Notifiche di Multe Stradali Non solo privati e aziende, ma anche gli automobilisti dovranno fare i conti con un aumento delle spese. Le tariffe per la notifica delle multe stradali, comprese quelle per violazioni del codice della strada, subiranno un incremento significativo: il costo di notifica passerà da 11,60 euro a 12,40 euro. Il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, ha sottolineato l'importanza di sviluppare ulteriormente gli strumenti di notifica digitale, come il servizio Send che consente alla Pubblica Amministrazione di inviare notifiche e multe tramite l'app IO, abbattendo così i costi postali a carico dei cittadini. Con questi aumenti, Poste Italiane non solo rende più costoso l'utilizzo dei suoi servizi, ma riapre anche il dibattito sulle alternative digitali, che potrebbero rappresentare una soluzione più economica e moderna, riducendo la necessità di ricorrere a servizi postali tradizionali.



Treni, Assoutenti: "Innalzare il rimborso degli abbonamenti al 30% ed erogarlo subito come per i biglietti"

"Per i pendolari liguri nessun automatismo di rimborso, nemmeno per sapere se il diritto al bonus c'è o non c'è" Attualmente per gli abbonamenti mensili e annuali liguri non c'è nessun automatismo di rimborso, nemmeno per sapere se il diritto al bonus c'è o non c'è. Mentre il processo di informatizzazione avviato da Trenitalia ha consentito in pochi mesi ai passeggeri con biglietto di Freccie e Intercity di avere praticamente tutto in automatico (sms di avviso, funzione "gestisci" nell'app trenitalia, ecc.) l'abbonato si trova ancora nel "paleolitico digitale a partire dall'informazione". A denunciare la differenza di trattamento una nota di Assoutenti Liguria. L'abbonato, spiega l'associazione, deve infatti procedere ad acquisire se ha o no diritto al bonus chiedendo nelle biglietterie o controllando sul sito della Regione Liguria. Una volta appurato che ha diritto a il rimborso (che viene calcolato per mese) sia l'abbonato mensile che annuale potrà fare domanda cartacea e non digitale e consegnarla alle biglietterie di Trenitalia, ricevendo in cambio il bonus che, per l'abbonato mensile, potrà essere speso subito per un nuovo abbonamento o per un biglietto per viaggi da o per la Liguria. Più lunga l'attesa per l'abbonato annuale che dovrà aspettare la scadenza del proprio abbonamento. I pendolari liguri, ricorda Assoutenti, hanno maturato il diritto al bonus nel lontano 2003 dopo aver combattuto con intere giornate di "sciopero del biglietto" nei primi mesi del 2002 per rivendicare questo diritto, poi riconosciuto dalla Regione Liguria titolare del contratto di servizio ferroviario con Trenitalia dall'anno successivo. "È ora che il sistema del bonus, dopo oltre 20 anni, si adegui non solo nel valore dell'importo del 30% condiviso pienamente con l'assessore ai trasporti Marco Scajola, ma anche nelle modalità compreso il fatto che, oltre al rimborso semplice digitale come per i biglietti, i pendolari chiedono anche la formula di versamento sulla carta di credito, se l'acquisto è stato effettuato con questa modalità, così da equipararli pienamente alla bigliettazione giornaliera e questo deve valere sia per l'abbonato mensile che annuale senza più dover aspettare non solo il treno in ritardo ma il rimborso dovuto. Regione Liguria, nella persona dell'assessore ai trasporti Marco Scajola, condivide e sottoscrive questa legittima richiesta di chi utilizza il treno quotidianamente per lavoro ed avere così un servizio sempre più efficiente", conclude Assoutenti Liguria. by redazione in Economia Marzo 31, 2025



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Poste Italiane: scattano da oggi gli aumenti sulle tariffe di spedizioni e multe. Assoutenti: 'Servizi migliori e più notifiche digitali'

di Paolo Fruncillo lunedì, 31 Marzo 2025 Da oggi spedire una lettera o ricevere una multa costerà di più. Entrano infatti in vigore gli aumenti delle tariffe applicate da Poste Italiane, come previsto dalla Delibera 51/25/CONS approvata lo scorso 14 marzo dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. A ricordarlo è Assoutenti, che segnala rincari su tutta la linea: dalla corrispondenza nazionale e internazionale, ai pacchi, fino alle notifiche degli atti giudiziari, comprese le multe stradali. A essere coinvolti sono sia i canali business che quelli retail. In particolare, le nuove tariffe si applicano da oggi per i servizi universali di corrispondenza e spedizione rivolti alle aziende, mentre dal 3 aprile scatteranno anche per i servizi rivolti ai cittadini tramite i canali tradizionali. Nel dettaglio, spedire una lettera ordinaria fino a 20 grammi passerà da 1,25 euro a 1,30 euro. Una raccomandata dello stesso peso costerà invece 6,00 euro, contro i precedenti 5,80 euro. Per una lettera assicurata in formato standard, con valore fino a 50 euro, la tariffa aumenterà da 6,40 a 6,65 euro. Tutti i rincari Più salato anche l'invio dei pacchi: una spedizione nazionale fino a 3 kg costerà 10,30 euro (contro i 9,90 euro attuali), mentre per inviare un pacco all'estero in Zona 1 (peso fino a 1 kg), la spesa salirà da 24,80 a 25,80 euro. Non solo lettere e pacchi. Anche gli automobilisti dovranno fare i conti con gli aumenti. Le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per infrazioni al Codice della strada, salgono da 11,60 euro a 12,40 euro. 'Ci auguriamo che a tali rincari tariffari faccia da contraltare un miglioramento dei servizi resi all'utenza, in termini di puntualità nelle consegne di lettere e pacchi', commenta Gabriele Melluso, Presidente di Assoutenti. 'Per quanto riguarda invece le multe stradali, occorre potenziare lo strumento delle notifiche digitali, ossia il servizio Send, e promuoverne la diffusione tra i cittadini. Si tratta di un sistema che consente alla Pubblica Amministrazione di inviare atti e sanzioni direttamente sull'app IO, riducendo le spese postali a carico dei contribuenti'. Condividi questo articolo: Sponsor



a cura di comunicazione@assoutenti.it

'Abbiamo ricevuto il tuo curriculum', attenzione alla truffa telefonica: come riconoscerla ed evitarla

Una delle più recenti e diffuse è quella che riguarda presunte 'offerte di lavoro' legate a curriculum inviati. Pubblicato il 31 Marzo 2025 da Valentina Dattilo TORINO - A molti sarà capitato di ricevere telefonate, talvolta anche sms, sospetti e capire subito che era un tentativo di truffa. Ma non è sempre così semplice smascherarle e spesso sono anche ben congegnate, oltre che in costante aumento nel nostro Paese. Una delle più recenti e diffuse è quella che riguarda presunte 'offerte di lavoro' legate a curriculum inviati. Questa truffa, sempre più popolare, sfrutta il desiderio delle persone di trovare un impiego per ottenere informazioni sensibili, come dati bancari e altre informazioni personali. È Assoutenti, Associazione Nazionale Utenti Servizi Pubblici, ad aiutarci a riconoscere e proteggerci da questa truffa telefonica. Come funziona questa nuova truffa telefonica? I truffatori chiamano o da un 'numero sconosciuto' o da un numero non presente nella tua rubrica con il prefisso italiano +39 dicendo di aver ricevuto il tuo curriculum e che desiderano proseguire con un'offerta di lavoro. Il trucco sta nel fatto che non hai mai inviato il tuo curriculum a queste aziende, ma il truffatore cerca di convincerti che l'azienda ha 'preso in considerazione il tuo profilo'. La conversazione può sembrare professionale e seria, ma spesso l'obiettivo è farti rivelare dati sensibili come numeri di carte di credito, conti bancari o altri dettagli privati. In alcuni casi, spiega l'associazione, i truffatori cercano di convincerti a fare un pagamento per coprire presunti 'costi di attivazione' del lavoro o altre spese non esistenti. Questo è uno dei segnali più chiari che si tratta di una truffa. Come riconoscere la truffa? Non hai mai inviato un curriculum a quella società o non ricordi di averlo fatto? Se la chiamata ti sorprende, probabilmente si tratta di una truffa. Le aziende serie non chiamano mai per offrire lavoro a persone che non hanno manifestato interesse o inviato una candidatura. Richiesta di dati sensibili: durante la telefonata, i truffatori ti chiederanno di rivelare informazioni bancarie, numeri di carte di credito o altri dettagli che non dovrebbero mai essere condivisi via telefono con persone non verificate. Offerte di lavoro troppo allettanti: se ti viene fatta un'offerta che sembra troppo bella per essere vera, probabilmente non lo è. Le offerte di lavoro legittime non sono mai così 'imperdibili' o immediate. Presenza di un numero sconosciuto o strano: i truffatori spesso chiamano da numeri che non riconosci. Se una società legittima ti sta contattando, lo farà tramite numeri ufficiali e verificabili. Minacce o pressione per decisioni rapide: i truffatori cercheranno di spingerti a prendere decisioni veloci, come inviare soldi o fornire informazioni sensibili subito. Le aziende serie ti daranno tempo per riflettere e ti forniranno tutte le informazioni necessarie in modo chiaro e trasparente. Come comportarsi? Se sospetti di essere stato contattato da un truffatore: Non fornire mai informazioni personali: se la chiamata è sospetta, non rispondere a richieste di dati bancari, numeri di carte o altri dettagli sensibili. Chiudi la chiamata: se ti senti a disagio o hai il sospetto che si tratti di una truffa, chiudi immediatamente la chiamata. Verifica l'identità dell'azienda: se ti dicono di essere una società, contatta l'azienda attraverso un numero ufficiale (non quello fornito durante la telefonata) per verificare che la chiamata sia autentica. Segnala la truffa alle autorità: puoi segnalare il numero sospetto alla polizia postale. La protezione contro le truffe telefoniche inizia dalla consapevolezza. È fondamentale essere sempre vigili quando ricevi chiamate da numeri sconosciuti, soprattutto se vengono fatte richieste inusuali o urgenti. Inoltre, è importante non solo proteggere le proprie informazioni personali, ma anche condividere le conoscenze su queste truffe con amici, familiari e colleghi per evitare che altri cadano nella stessa trappola. Le truffe telefoniche, sono sempre più sofisticate e mirano a sfruttare l'ingenuità di chi cerca opportunità di lavoro. Riconoscere i segnali di allarme è fondamentale per difendersi e proteggere la propria privacy. Se qualcosa ti sembra strano, probabilmente lo è. Mantieni alta la guardia e segnala sempre le chiamate sospette. Ricorda Assoutenti Iscriviti al canale Quotidiano Piemontese su WhatsApp, segui la nostra pagina Facebook e continua a leggere Quotidiano Piemontese

'Abbiamo ricevuto il tuo curriculum', attenzione alla truffa telefonica: come riconoscerla ed evitarla



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Poste Italiane: modifiche alle condizioni dei servizi di corrispondenza dal 14 marzo 2025

Poste Italiane annuncia modifiche alle tariffe per i servizi di corrispondenza e spedizioni, impattando sia le aziende che i consumatori, con attese ripercussioni economiche e richieste di maggiore trasparenza. by Laura Rossi 31 Marzo 2025

Poste Italiane: modifiche alle condizioni dei servizi di corrispondenza dal 14 marzo 2025 - Gaeta.it Il 14 marzo 2025, Poste Italiane ha annunciato significative modifiche alle condizioni economiche dei servizi di corrispondenza e spedizioni che riguardano sia i canali business sia quelli retail. La notizia, diffusa tramite un comunicato di Assoutenti, ha sollevato interrogativi e attenzione tra i consumatori e le aziende che dipendono da questi servizi. Modifiche per i canali business A partire da oggi, le aziende e i professionisti che utilizzano i servizi di Poste Italiane potranno notare le nuove condizioni economiche applicate ai loro contratti di corrispondenza e spedizioni. Queste alterazioni potrebbero influire sulle tariffe e sui piani di servizio esistenti. Le imprese che inviano pacchi e lettere, utilizzando il canale business, saranno chiamate a familiarizzarsi con i nuovi costi applicabili. Questo cambiamento può comportare una rivalutazione delle spese di spedizione per diverse attività commerciali, in particolare per quelle che si basano sulla logistica per la distribuzione. Diverse fonti del settore evidenziano come queste revisioni tariffarie puntino a allineare Poste Italiane con le attuali dinamiche di mercato, senza trascurare l'obiettivo di sostenere la competitività. Tuttavia, le ripercussioni sui costi delle spedizioni potrebbero spingere alcuni imprenditori a esplorare alternative, più economiche o adatte a specifiche esigenze. Cambiamenti in arrivo per i canali retail Mentre le modifiche per i canali business sono già operative, i clienti che utilizzano i servizi retail dovranno attendere ancora qualche settimana. A partire dal 3 aprile 2025, anche per il pubblico ci saranno adeguamenti nelle condizioni economiche. Queste mutazioni interesseranno la spedizione di lettere, pacchi e altri servizi postali, creando nuove aspettative tra i consumatori che da anni si affidano a Poste Italiane per la gestione delle proprie comunicazioni quotidiane. Con l'approssimarsi di questa data, molti utenti sono già in allerta. Le ripercussioni economiche delle nuove condizioni potrebbero farsi sentire in modo significativo, soprattutto in un periodo dove le famiglie e i privati si trovano a fronteggiare spese crescenti in molti settori. Considerazioni e reazioni In attesa dell'entrata in vigore dei nuovi prezzi, le associazioni dei consumatori stanno monitorando con attenzione quel che sta succedendo. Assoutenti, in particolare, sta raccogliendo commenti e segnalazioni riguardanti eventuali aumenti ingiustificati nei costi. Gli esperti prevedono che, con l'apertura dei nuovi contratti, ci sia un maggiore bisogno di trasparenza da parte di Poste Italiane. I clienti desiderano comprendere come queste nuove tariffe si inseriscano nel contesto della qualità del servizio offerto. Le modifiche potrebbero rappresentare una sfida importante per il colosso della logistica italiana, che storicamente ha rappresentato un punto di riferimento per molte attività. Resta da vedere come queste decisioni influenzeranno i rapporti con una clientela in continua evoluzione. I prossimi mesi saranno cruciali per valutare se questi aggiustamenti porteranno a un miglioramento dei servizi o se avvieranno una fase di maggiore insoddisfazione tra i consumatori.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

ANSA Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe 31 marzo 2025 ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro..



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe 31 marzo 2025 1' di lettura (ANSA) - ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. (ANSA). Riproduzione riservata © il Nord Est

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

Reporter: Ansa Agenzia Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe Lunedì 31 Marzo 2025, 14:25 (ANSA) - ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. (ANSA).

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Aumenti tariffe Poste italiane: più care lettere, pacchi e multe

Scattano oggi gli aumenti delle tariffe Poste italiane per corrispondenza e spedizioni: rincari per lettere, pacchi e multe. Scattano oggi gli aumenti delle tariffe Poste italiane per corrispondenza e spedizioni: rincari per lettere, pacchi e multe. Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. © Riproduzione riservata Tag dell'articolo TrasportiPoste



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe (ANSA) - ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. (ANSA). © RIPRODUZIONE RISERVATA Da non perdere Loading...



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

ANSA Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe 31 marzo 2025 ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro..



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

31 Marzo 2025 Facebook Tweet Like Email Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi - Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. Facebook Tweet Like Email



MARROCCHINI SRL
ECOLOGIA H24

- PRONTO INTERVENTO FOGNATURE
- VIDEOISPEZIONI ROBOTIZZATE
- DERATTIZZAZIONI E DISINFESTAZIONI

Numero
Cell. 348 8224078

WWW.MARROCCHINIECOLOGIA.IT
CERVETERI Tel. 06 39916229

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

ANSA Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe 31 marzo 2025 ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli

aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro..

Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

ANSA Assoutenti, più care anche le spese di notifica delle multe 31 marzo 2025 ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli

aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro..

Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

(ANSA) - ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali. Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro. Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. (ANSA). 31 marzo 2025 Tags



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Scattano gli aumenti di Poste per le lettere e i pacchi

di Ansa (ANSA) - ROMA, 31 MAR - Scattano a partire da oggi gli aumenti delle tariffe applicate da Poste italiane per i servizi di corrispondenza e spedizioni. Lo ricorda Assoutenti, che sottolinea come inviare lettere, pacchi e raccomandate in Italia o verso paesi esteri sarà più caro sia per i consumatori che per le aziende, mentre gli automobilisti subiranno un rincaro delle spese di notifica delle multe stradali.

Con la delibera del 14 marzo 2025 Poste italiane ha modificato le condizioni economiche dei Servizi universali di corrispondenza e spedizioni - spiega Assoutenti -, prevedendo a partire dal 31 marzo la variazione per i servizi offerti tramite canali business e, a partire dal 3 aprile 2025, per i servizi offerti tramite canali retail. Così, ad esempio, per spedire una lettera di peso inferiore ai 20 grammi, la spesa passerà da 1,25 a 1,30 euro; per una raccomandata dello stesso peso la tariffa passa da 5,80 a 6,00 euro; la tariffa per una assicurata dal formato standard, con valore assicurato fino a 50 euro, varia da 6,40 a 6,65 euro. Per inviare un pacco in Italia con peso fino a 3 chili (pacco ordinario nazionale) la tariffa sale da 9,90 a 10,30 euro, se lo stesso pacco è spedito all'estero il costo passa (Zona 1, peso fino a 1 kg) da 24,80 a 25,80 euro.

Anche gli automobilisti saranno interessati dai rincari tariffari, ricorda ancora Assoutenti: le spese di notifica degli atti giudiziari, comprese le sanzioni per violazione del Codice della strada, salgono da 11,60 a 12,40 euro. (ANSA).

. di Ansa



a cura di comunicazione@assoutenti.it